

Formazione dei Dirigenti - edizione 5 (2020)

Presentazione

Il Dirigente deve essere avviato al corso di formazione prima della adibizione alle proprie attività o, se ciò non risulta possibile, contestualmente all'inizio dell'attività lavorativa, per migliorare la conoscenza del proprio ruolo, per comprenderne i limiti e le sfaccettature, per riconoscere le implicazioni penali di cui tener conto, per possedere gli strumenti cognitivi ed operativi per l'assolvimento delle proprie funzioni.

I Docenti-formatori sono in possesso della qualificazione prevista dal DIM 6 marzo 2013.

Soggetti interessati

Dirigenti, così come definiti dall'art. 2 comma 1 lettera d del D.lgs 81/08: "Persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa".

Sanzioni per il datore di lavoro

La formazione per dirigenti è a carico del datore di lavoro. Le sanzioni in caso di mancata formazione sono l'arresto da 2 a 4 mesi oppure una multa da 1.315,00 €. a 5.699,20 €.

Obiettivi specifici e risultati attesi

Il corso ha l'obiettivo di fornire a coloro che operano in azienda con la funzione di Dirigenti, le nozioni necessarie per un adeguato adempimento degli obblighi e dei compiti loro attribuiti, fornendo gli strumenti necessari per il ruolo dal punto di vista della prevenzione e della sicurezza sul luogo di lavoro. Il corso consentirà ai Dirigenti di migliorare la conoscenza del proprio ruolo, di comprenderne i limiti e le sfaccettature, di riconoscere le implicazioni penali di cui tener conto, di possedere gli strumenti cognitivi ed operativi per l'assolvimento delle proprie funzioni. La partecipazione attiva del Dirigente sugli aspetti citati darà inoltre la possibilità all'Azienda di ottimizzare la gestione della sicurezza in Azienda e nelle aree operative. La formazione viene effettuata nel rispetto dell' art. 37 D.Lgs. 81/08 e PCM atto 221- CSR del 21.12.2011.

Programma del corso

Il programma si articola secondo le seguenti unità didattiche:

Modulo 1 - Giuridico Normativo

- Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;
- Gli organi di vigilanza e le procedure ispettive;
- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale (Dlgs 81/08, compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa);
- Delega di funzioni; la responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa; la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (Dlgs 231/01)
- I sistemi di qualificazione delle imprese e la patente a punti in edilizia

Modulo 2 - Gestione e organizzazione della sicurezza

- I modelli di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (art. 30 Dlgs 81/08);
- Gestione della documentazione tecnica amministrativa;
- Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione; organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze; modalità di organizzazione e di esercizio della funzione di vigilanza delle attività lavorative e in ordine all'adempimento degli obblighi previsti art. 18 comma 3 bis Dlgs 81/08; ruolo del RSPP/ASPP

Modulo 3 - Criteri e strumenti per la valutazione dei rischi

- Il rischio da stress lavoro correlato;
- Rischio ricollegabile alle differenze di genere, età, provenienza da altri paesi e dalla tipologia contrattuale;
- Il rischio da interferenze e lavori in appalto;
- Misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio;
- Considerazione degli infortuni mancati e delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori e dei preposti;
- I DPI.
- La sorveglianza sanitaria

Modulo 4- Comunicazione, informazione, consultazione

- Competenze relazionali e consapevolezza del ruolo
- Importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale
- Tecniche di comunicazione
- Lavoro di gruppo e gestione dei conflitti
- Consultazione e partecipazione degli RLS
- Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione degli RLS.

Metodologia didattica

Lezione frontale integrata da metodologie attive quali : discussioni, dimostrazioni, esercitazioni, uso di PC con videoproiettore, filmati, uso nella didattica di esempi pratici e/o test di gruppo.

Valutazione finale

Per accedere al test di valutazione finale e conseguire l'attestato di partecipazione al corso, è obbligatoria la frequenza del 90% del monte ore del corso.

Attestato

A tutti i partecipanti al corso verrà rilasciato un attestato di frequenza utilizzabile come titolo da includere nel curriculum formativo e professionale. Il rilascio delle varie "Certificazioni" e "Abilitazioni" sono subordinate all'effettiva presenza del partecipante all'intero evento formativo verificata attraverso la registrazione manuale (firma entrata/uscita), alla compilazione del questionario sulla soddisfazione dell'evento e al superamento delle verifiche finali (test teorico e/o esame pratico). La raccolta dei questionari avverrà alla fine dell'evento contestualmente alla consegna dell'attestato di frequenza.

Strumenti didattici di supporto e materiale didattico

Ad ogni partecipante verrà fornita dispensa elaborata dai docenti e/o materiale di approfondimento in formato elettronico.

Modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Sono previsti test teorici e pratici.

Modalità di verifica della qualità formativa

E' prevista la compilazione di un questionario sulla soddisfazione dell'evento valutante la qualità dell'insegnamento e degli spazi dedicati alla didattica.